



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Direttore – Prof. Tiziano Caruso

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	32
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	42
Commento agli indicatori	49

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: CdS Viticoltura ed Enologia

Classe: L25

Sede: Trapani

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

Primo anno accademico di attivazione: dall'a.a. 2001/2002 è istituito il CdS in Viticoltura ed Enologia codice 219 classe 20 con delibera del Consiglio di Facoltà di Agraria del 9/02/2001, come trasformazione del Diploma Universitario preesistente. Successivamente in osservanza al DM 270 del 2004 è stato istituito il CdS in Viticoltura ed Enologia codice 2138 Classe L-25 nell'a.a.2008/2009.

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof.	Onofrio Corona (Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa	Stefania Chironi (Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Rosita Parrinello (Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.	Ezio Peri (Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa	Anna Maria Rubino (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Enologo	Giacomo Salvatore Manzo, Presidente Assoenologi Sicilia (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: **28 febbraio 2024; 13 marzo 2024; 18 marzo 2024, 19 marzo 2024, 20 marzo 2024, 03 aprile 2024**

Oggetti della discussione:

Disamina della documentazione consultata e delle procedure avviate ai fini della compilazione del RRC

- [RRC 2021;](#)
- [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\);](#)
- [Scheda SUA-CdS;](#)
- [Relazione finale CPDS 2023;](#)
- [Resoconto di audizione di NdV e PQA;](#)
- [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione \(NdV\);](#)
- [Relazioni annuali del Presidio di Qualità \(PQA\);](#)

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Verbali AQ del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Schede di trasparenza degli insegnamenti.

La procedura ai fini della compilazione del RRC è stata avviata seguendo gli indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei Corsi di Studio (Modello AVA 3)

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:

.....

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto dal Gruppo di Riesame, è stato inviato all'organo collegiale del CdS in data 26.03.2024 al fine prendere visione in anticipo del documento, a tutti i docenti e rappresentanti degli studenti del CdS, ed avviare la discussione il giorno 04.04.2024, data di convocazione dell'organo collegiale del CdS. Il documento è stato ampiamente discusso, apportato di modiche suggerite ed approvato all'unanimità dall'organo collegiale del CdS.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultimo RRC si è svolto nel 2021. Nel periodo di riferimento non sono mutate le premesse che hanno portato all'istituzione del corso di Laurea che si propone di formare figure altamente qualificate in grado di operare in un settore strategico dell'agroalimentare, quale quello vitivinicolo. Da questo punto di vista il CdS offre un percorso formativo che è in linea con le aspettative dei portatori di interesse ma che nell'ultimo triennio ha richiesto, una rivisitazione in relazione ai mutamenti dello scenario di riferimento. Un intervento correttivo previsto nel precedente riesame riguardava l'identificazione di metodologie, indicatori e strumenti alternativi al questionario di Ateneo finalizzato ad acquisire informazioni più dettagliate sulle funzioni e competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. Al questionario proposto dall'Ateneo sono state affiancate altre iniziative che hanno consentito di individuare le attuali esigenze delle aziende e delle Istituzioni. Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, un obiettivo del precedente RRC era quello di identificare metodologie, indicatori e strumenti alternativi all'attuale questionario di Ateneo. Sulla base di un'indagine condotta dal CdS sui laureati, in relazione al loro livello di soddisfazione ed alla condizione occupazionale, il CCS ha riconosciuto la necessità di un adeguamento dell'offerta formativa.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Modifica dell'Offerta Formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza nel testo)</i> <i>Per la presentazione dell'O.F., come stabilito dal D.M.270, sono stati organizzati degli incontri ed eventi con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con: Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali Sicilia, Consorzio di Tutela vini DOC Sicilia, Dipartimento Foreste Regione Siciliana, Assoenologi, Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>I principali mutamenti, che hanno tenuto conto delle aspettative degli studenti e dei portatori di interesse, hanno riguardato: i) introduzione di insegnamenti affini al I anno e di insegnamenti a scelta consigliata al II e III anno; ii) revisione del numero di CFU del tirocinio, portate a 12 CFU, in linea con l'offerta formativa dell'Ateneo; iii) Modalità di acquisizione dei 12 CFU di tirocinio come segue: a) 6 CFU tirocinio in Viticoltura; b) 6 CFU tirocinio in Enologia, ovvero c) 12 CFU tirocinio all'estero; iv) distribuzione omogenea del numero di ore di didattica frontale all'interno di un CFU, 10 ore per tutti gli insegnamenti del primo anno così come richiesto dal NdV.; v) l'organizzazione di seminari professionalizzanti (1 CFU) con figure professionali del comparto viticolo ed enologico; vi) l'introduzione di un laboratorio di inglese professionalizzante; vii) distribuzione omogenea dei CFU nei tre anni di corso. La nuova offerta formativa è entrata in vigore a partire dall'A.A. 2022-2023. I risultati positivi delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Internazionalizzazione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza nel testo)</i> <i>Gli studenti del Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia possono svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito dei programmi ERASMUS+ for STUDY e TRAINEESHIP presso le Università straniere. A questo proposito gli Uffici della Segreteria amministrativa del CdS Viticoltura ed Enologia si occupano di fornire assistenza agli studenti che decidono di intraprendere il percorso all'estero.</i> <i>Nel caso di TRAINEESHIP, gli Uffici curano l'assegnazione della sede e controllano la corretta compilazione della modulistica dal bando ERASMUS ed il rispetto delle date previste per l'espletamento del tirocinio.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e</i>



	<p>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students, etc).</p> <p>Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus.</p> <p>Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi internazionali, e sportelli di orientamento di Ateneo gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT) permettono agli studenti una adeguata assistenza nella scelta dei programmi ERASMUS. I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.</p>
--	---

Azione Correttiva n. 3	Titolo e descrizione
	<p>Orientamento in ingresso</p> <p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza nel testo)</p> <p>Il CdS svolge attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti.</p> <p>All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati diversi incontri con gli iscritti al primo anno; vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori, per la presentazione dell'Offerta Formativa (OF) del Dipartimento SAAF. Attività di orientamento "Welcome Week e Open Day" sono state organizzate anche presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani e la sede del CdS in Viticoltura ed Enologia; un ulteriore orientamento è stato dedicato alle attività di tirocinio e all'esperienza Erasmus previste dal CdS, che hanno un impatto importante sulla formazione degli studenti e sulla loro futura occupazione.</p> <p>Al fine di divulgare ulteriormente i contenuti del CdS, le aree del sapere che si acquisiscono, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali il COT ha predisposto una brochure informativa per i futuri studenti. Oltre alla presentazione dell'OF, durante la WW sono state organizzate tavole rotonde con topic specifici trasversali a più CdS di Ateneo che hanno visto la partecipazione di alcuni docenti del CdS e di altri CdS e dipartimenti.</p> <p>Nell'ambito del corso viene organizzata, all'inizio di ogni anno accademico, una giornata inaugurale durante la quale vengono presentati il manifesto degli studi, la sua articolazione didattica e temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, del tirocinio e delle attività di amministrazione didattica.</p> <p>Tra le attività di orientamento e tutorato è previsto che ogni Docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento ampiamente pubblicizzato.</p> <p>Il CdS ha inoltre designato un docente responsabile per ogni anno del corso come delegati al monitoraggio delle carriere degli studenti.</p>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'attività di orientamento intrapresa ha riscontrato un sensibile incremento del numero delle immatricolazioni tra l'A.A 2022-23 e 2023-24, facendo registrare un raddoppio del numero delle iscrizioni al CdS. I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



Il CdS offre un percorso formativo che è in linea con le aspettative dei portatori di interesse ma che nell'ultimo triennio ha richiesto una rivisitazione in relazione ai mutamenti dello scenario di riferimento. Fin dall'istituzione del corso di studio vengono annualmente consultate le parti sociali tramite questionari, incontri e partecipazione a convegni di settore. Il CdS ha anche effettuato indagini sui laureati, in relazione al loro livello di soddisfazione ed alla condizione occupazionale, e da tutte queste consultazioni è stata riconosciuta la necessità di un adeguamento dell'offerta formativa. E' stata inoltre potenziata l'azione di orientamento in ingresso degli studenti dei licei, attraverso l'organizzazione di giornate apposite invitando le scuole direttamente presso la sede del corso ed il potenziamento di queste azioni ha portato ad un aumento delle iscrizioni. Anche l'internazionalizzazione è stata potenziata attraverso apposite giornate divulgative, che spiegano agli studenti come svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito dei programmi ERASMUS+ for STUDY e TRAINEESHIP presso le Università straniere. Gli Uffici della Segreteria amministrativa del CdS Viteicoltura ed Enologia si occupano di fornire assistenza agli studenti che decidono di intraprendere il percorso all'estero. Anche per il tirocinio l'Ateneo ha previsto delle borse di studio per svolgere questa attività in aziende all'estero, avendo così lo studente la possibilità di confrontarsi con altre realtà del settore vitivinicolo.

Il CdS si prefigge di incrementare per il futuro le attività di consultazione con le parti sociali e le attività di orientamento in entrata e per incrementare la partecipazione degli studenti ai bandi Erasmus for STUDY e TRAINEESHIP.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CdS 2023](#)
Breve Descrizione: [quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Portale CINECA](#)
- Titolo: [RRC 2021](#)
Breve Descrizione: [Verbale CCL del 14.01.2021](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Allegato 5](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viteicolturaedenologia2138/struttura/consiglio/index.html>

Documenti a supporto:



- Titolo: [sito web CdS](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/borse/erasmus.html>
- Titolo: [Commissioni Interne e Deleghe del CdS per l'orientamento](#)
Breve Descrizione: [Commissioni Interne e Deleghe del CdS per l'orientamento](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/.content/documenti/Deleghe-e-Commissioni-2023-2024.pdf>
- Titolo: [Consultazione parti sociali](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/qualita/stakeholders.html>
- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide? Le nuove esigenze del settore vitivinicolo e i rapporti con le parti sociali, hanno portato ad una riorganizzazione e miglioramento del percorso formativo.
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati? I laureati ad un anno dalla laurea risultano occupati per il 60% (i CdS di ateneo 23.4%), con il 33.3% che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (ateneo 54.9%). I laureati alla triennale accedono alla formazione di secondo livello (LM) e successivamente possono proseguire anche in corsi di dottorato di ricerca.
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, a partire dagli studenti, docenti ed associazioni professionali ed organizzazioni scientifiche.
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti? Gli incontri con le parti sociali, aziende, organizzazioni di settore, hanno fatto maturare la necessità di rimodulare l'offerta formativa del CdS per adattarla alle richieste del mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento



Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS si prefigge come area di miglioramento di incrementare le attività di consultazione con le parti sociali e le attività di orientamento in entrata, al fine di incrementare anche la partecipazione degli studenti ai bandi Erasmus for STUDY e TRAINEESHIP. L'azione verrà intrapresa dal CdS nel corso dell'attuale anno accademico.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CdS 2023](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Portale CINECA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [manifesto degli studi del CdS 2022-23](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/?pagina=pianodistudi>

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-Cds_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro? Il CdS è un corso di laurea che prevede al termine del triennio un facile inserimento nel mondo del lavoro, questa*



caratteristica, nonché quelle culturali e scientifiche, sono evidenziate nella scheda SUA CdS.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento? Tutti gli obiettivi formativi, così come i risultati di apprendimento attesi, abilità e competenze, vengono chiaramente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e nella scheda SUA CdS.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CdS](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Portale CINECA](#)
- Titolo: [sito web CdS](#)
Breve Descrizione: [didattica erogativa](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: [Verbale del Consiglio di CdS del 12 luglio 2023](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/struttura/consiglio/index.html>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei Corsi di Studio (Modello AVA 3)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-Cds_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo? *Tutte le informazioni si ritrovano sul sito Web del CdS e del Dipartimento SAAF*
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento? Per quanto attiene alla didattica erogata in presenza tutte le informazioni si ritrovano sul sito Web del CdS e del Dipartimento SAAF
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor? *NON vengono effettuati insegnamenti a distanza*
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici? *Il materiale didattico viene costantemente rilasciato dai docenti o direttamente agli studenti o caricato sul portale studenti.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento.



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CdS](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Portale CINECA](#)
- Titolo: [Relazione CPDS 2023](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/qualita/commissioneParitetica.html>
- Titolo: [schede di trasparenza](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21986>
- Titolo: [Regolamento didattico di CdS](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura? Le schede degli insegnamenti illustrano in modo chiaro i contenuti ed i programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del Cds e nel caso di insegnamenti integrati la scheda di trasparenza illustra chiaramente la struttura.
2. Il sito web del Cds dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti? Il sito web viene costantemente aggiornato
3. Il Cds definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Sono dichiarate nelle schede di trasparenza delle singole discipline del Cds.
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate chiaramente nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e le modalità di valutazione dell'apprendimento sono riportate in modo chiaro e dettagliato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds

D.CDS.1.5.1 Il Cds pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/qualita/commissioneParitetica.html>
- Titolo: Regolamento didattico CdS
Breve Descrizione:



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [sito web CdS](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/>

- Titolo: [Verbale del Consiglio di CdS del 12 luglio 2023](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/struttura/consiglio/index.html>

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti? I docenti del CdS interagiscono fra di loro per organizzare al meglio la pianificazione e l'erogazione della didattica ed agevolare la frequenza, l'apprendimento e lo studio da parte degli studenti, anche organizzando visite didattiche e seminari multidisciplinari.*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche? Sì, attraverso l'istituzione di apposite commissioni da parte del CCdS.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Attività di consultazione con le parti sociali</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Consultazione con le parti sociali</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Intensificare le interlocuzioni con le parti sociali</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero di interlocuzioni con le parti sociali attraverso momenti dedicati e somministrazioni di questionari, che potrà avvenire con cadenza annuale.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Personale docente ed amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dal monitoraggio della situazione esistente e dalle azioni da intraprendere, questo potrà avvenire nel corso dei prossimi due anni accademici.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Proseguire nel miglioramento dell'attività di internazionalizzazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Visto i risultati positivi riscontrati dalle azioni intraprese, volte all'intensificazione nella divulgazione dei bandi e programmi della mobilità internazionale, attraverso anche il coinvolgimento degli studenti che hanno svolto Erasmus, sia for study sia Traineeship. Il CdS intende proseguire le azioni di orientamento e divulgazione dei bandi e programmi della mobilità internazionale (ERASMUS+ for STUDY e TRAINEESHIP; Borse in Italia ed all'estero, ecc.) per gli studenti del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numerosità degli studenti coinvolti ai programmi di mobilità internazionale. Questionari RiDO e SMA</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Consiglio CdS e Commissione Internazionalizzazione</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Personale docente ed amministrativo</i>



Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dal monitoraggio della situazione esistente e dalle azioni da intraprendere, questo potrà avvenire nel corso dei prossimi due anni accademici.</i>
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Orientamento in ingresso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Proseguire nelle azioni di miglioramento dell'attività di orientamento in entrata per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Visto i risultati positivi riscontrati dalle azioni di orientamento intraprese, il CdS intende proseguire le azioni di orientamento, divulgazione e promozione del CdS attraverso incontri con le scuole presso la sede del CdS, il Polo Universitario di Trapani, il dipartimento SAAF e direttamente presso i diversi istituti scolastici.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Incremento della numerosità degli immatricolati al CdS</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Docente delegato all'orientamento e docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Personale docente ed amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dal monitoraggio della situazione esistente e dalle azioni da intraprendere, questo potrà avvenire nel corso dei prossimi due anni accademici.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>



		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'ultimo RRC si è svolto nel 2021. Rispetto a questo non sono intercorsi particolari cambiamenti che hanno riguardato il sotto-ambito in oggetto. Come riportato nelle successive schede di autovalutazione relativi ai diversi punti di attenzione al sotto-ambito, il CdS attua adeguatamente i processi di assicurazione della qualità:

- le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente descritte e pubblicizzate sull'homepage UNIPA e sul sito del CdS;
- eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono portati a conoscenza degli studenti, così come le modalità per il loro assolvimento;
- per superare una delle maggiori criticità del corso legata al mancato superamento di CFU delle discipline di base alla fine del primo anno sono stati istituiti a partire dall'A.A. 2019-20 corsi di attività didattica integrativa; rispetto al precedente riesame l'offerta è stata ulteriormente ampliata nell'ultimo A.A. (2023-24): infatti, grazie al sostegno economico del Consorzio Universitario di Trapani e dell'Ateneo di Palermo, sono stati organizzati i corsi integrativi di Matematica, Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica e Fisica (20 ore di didattica frontale per ciascuna disciplina);
- per favorire attività di orientamento in ingresso e veicolare maggiormente le potenzialità del CdS presso gli studenti degli Istituti siciliani di istruzione secondaria superiore, annualmente sono organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento SAAF e dal Polo Universitario di Trapani attività quali Welcome Week e Open Days, il numero di questi ultimi è sempre in aumento, consentendo, attraverso attività di laboratorio e brevi lezioni frontali, di migliorare le conoscenze delle attività di studio e dei possibili sbocchi professionali del CdS da parte degli studenti potenziali matricole;
- per favorire le attività di orientamento in itinere, sostenere gli studenti nel loro percorso di studi (compresi coloro che



dovessero manifestare esigenze specifiche), il CdS ha nominato 3 docenti tutor, uno per ciascun anno, che svolgono attività di tutorato monitorando le carriere di studentesse e studenti;

- per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS sulla base di un monitoraggio delle carriere lavorative dei laureati già occupati e delle prospettive occupazionali, organizza viaggi studio su territorio regionale ed extra e seminari professionalizzanti attraverso i quali studentesse e studenti possono confrontarsi con professionisti e figure di riferimento del mondo viticolo ed enologico; inoltre favorisce la partecipazione a convegni (quali ad esempio Enofocus, Enosimposio e convegni scientifici), fiere internazionali (ad esempio Vinitaly) convegni tecnico-scientifici organizzati da Assoenologi (associazione di categoria), il cui numero è in continuo aumento, grazie agli scambi con le figure professionali più rappresentative del settore, che consente agli studenti la partecipazione agli eventi con agevolazioni o accesso gratuito per l'ingresso;
- il forte rapporto del CdS con Assoenologi ha permesso di istituire un premio finanziato da Assoenologi Sicilia che prevede la partecipazione di studenti meritevoli a: "viaggio studio Assoenologi Sicilia in aree viticole altamente vocate alla vitivinicoltura (nazionale o internazionale)" ed una partecipazione a "convegno Enosimposio Assoenologi Sicilia" che annualmente vengono organizzate in presenza di tecnici, enologi, ricercatori ed aziende di elevata fama, ed in occasione degli eventi gli studenti hanno la possibilità di interagire e rapportarsi con il tessuto imprenditoriale e della ricerca;
- per favorire la partecipazione degli studenti al programma di mobilità per studio, come evidenziato dal precedente rapporto di riesame, il CdS ha istituito un'apposita commissione interna con il compito di promuovere i programmi di mobilità ERASMUS+ e altri programmi di mobilità nazionali ed internazionale presso le Università straniere con le quali sono stati siglati accordi e sostenere gli studenti e le studentesse interessate.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità for Study e Traineeship
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Al fine di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, la commissione nominata dal CdS ha intensificato le iniziative finalizzate alla presentazione delle opportunità offerte dai diversi programmi. Agli incontri presiedono anche i docenti responsabili degli accordi con le università straniere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le azioni intraprese evidenziano nel corso degli ultimi a.a. un incremento degli studenti in mobilità internazionale. I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio
Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> Incrementare le attività di orientamento in uscita e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Incremento dei rapporti col l'associazione di categoria Assoenologi e con i tecnici enologi e le aziende vitivinicole.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le azioni intraprese evidenziano come nel corso gli ultimi anni accademici sono in incremento le attività con il tessuto territoriale e le attività di partecipazione a congressi da parte degli studenti (Enofocus, Enosimposio, convegni scientifici, fiere internazionali come il Vinitaly, viaggi studio, convegni tecnico-scientifici organizzati da Assoenologi, premio Assoenologi). I risultati, secondo le azioni messe in atto dal CdS, si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [schede degli insegnamenti](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21986>

- Titolo: [SUA -Cds](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Portale CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo: [Social Network del CdS -Facebook](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento: <https://www.facebook.com/profile.php?id=100087480204946>

- Titolo: **Social Network del CdS Instagram**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.instagram.com/viticolturaenologia_unipa?igsh=ZHVqeJzrYzlyY2Nz

- Titolo: **Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei Corsi di Studio (Modello AVA 3)**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

L'offerta formativa del CdS in Viticoltura ed Enologia è annualmente presentata attraverso l'organizzazione in Ateneo della Welcome Week, destinata a studentesse e studenti degli Istituti siciliani di istruzione secondaria superiore. Oltre a questa iniziativa di Ateneo, vengono organizzati, sia dal Dipartimento SAAF, sia dal Polo Universitario di Trapani, numerosi Open Days, momenti di incontro con Istituti scolastici secondari appositamente invitati o che ne hanno fatto richiesta, in cui oltre a presentare l'offerta formativa, vengono predisposte brevi lezioni e attività di laboratorio per veicolare con più efficacia il percorso formativo del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Tutte le attività di formazione sono debitamente pubblicizzate affinché studentesse e studenti ne siano pienamente consapevoli. Particolare attenzione viene prestata al coinvolgimento degli stessi in periodi di formazione all'estero nell'ambito di programmi di mobilità presso Università straniere ed aziende con le quali UNIPA ha siglato accordi. In passato, infatti, questa mobilità era piuttosto ridotta costituendo una grave criticità del CdS, cui tuttavia, grazie a questa azione di pubblicizzazione, si sta progressivamente incrementando la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le carriere degli studenti sono monitorate da docenti tutor appositamente individuati dal Consiglio di CdS, uno per ciascun anno, cui studenti e studentesse possono rivolgersi.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per rendere più aderente il percorso formativo ai desiderata del mondo del lavoro, nonché per arricchire le conoscenze e le competenze di studentesse e studenti nell'ambito di tematiche innovative e meno approfondite nel CdS, annualmente vengono organizzati seminari professionalizzanti attraverso i quali studentesse e studenti possono confrontarsi con professionisti e figure di riferimento del mondo viticolo ed enologico.

Inoltre, il CdS è impegnato a stimolare con continue attività di organizzazione e pubblicizzazione la partecipazione a convegni, quali Enofocus, Enosimposio e numerosi convegni scientifici di settore e convegni tecnico-scientifici organizzati da Assoenologi, viaggi studio su territorio regionale ed extra, partecipazione a fiere internazionali, ad esempio Vinitaly.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.



L'orientamento in uscita trarrà ulteriori benefici dal prosieguo delle attività già intraprese dal CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA](#)
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: [Portale CINECA](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento CdS](#)
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/regolamenti.html>- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono riportate chiaramente e opportunamente pubblicizzate sull'homepage UNIPA e sul sito del CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le eventuali carenze individuate comportano l'attribuzione di 'obblighi formativi aggiuntivi' (OFA), di cui gli studenti sono chiaramente informati. Gli studenti saranno quindi chiamati ad assolvere gli OFA attraverso appositi corsi organizzati dall'Ateneo e superamento del relativo esame o il superamento dell'esame finale della disciplina relativa

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

In riferimento alle conoscenze essenziali, a partire dall'A.A. 2019-20 il CdS, grazie al sostegno finanziario dell'Ateneo e del Consorzio Universitario di Trapani, sono organizzati corsi di attività didattica integrativa di Matematica, Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica e Fisica (20 ore di didattica frontale per ciascuna disciplina). Obiettivo dei corsi è sia consolidare le conoscenze per migliorare l'apprendimento delle discipline di base, sia ridurre il numero degli studenti che non acquisiscono il numero di CFU minimo alla fine del primo anno, da sempre una delle maggiori criticità del CdS.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Sì, l'Ateneo organizza annualmente i corsi di recupero degli OFA.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non pertinente al CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come area di miglioramento il CdS, visto il numero elevato di studenti che non riescono a superare il numero di CFU minimo alla fine del primo anno, e consolidare le conoscenze per migliorare l'apprendimento delle discipline di base, ha aumentato, grazie al sostegno finanziario dell'Ateneo e del Consorzio Universitario di Trapani, i corsi di attività didattica integrativa che a partire dal A.A. 2023-24 riguardano Matematica, Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica e Fisica (20 ore di didattica frontale per ciascuna disciplina) i quali vengono erogati nell'ambito dei due semestri.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di Trasparenza](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Come già riportato il CdS ha individuato docenti tutor della didattica e previsto una commissione supporto monitoraggio carriere studenti

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Gli studenti particolarmente interessati e meritevoli in base alla loro carriera sono stimolati alla partecipazione a giornate di incontri e convegni tecnici organizzati nell'ambito vitivinicolo



3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Si. Le iniziative sono previste dall'Ateneo

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Si. Le iniziative sono previste dall'Ateneo (Centro Orientamento e tutorato) attraverso appositi bandi per l'assegnazione di tutors.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [docenti tutor della didattica e commissione monitoraggio carriere studenti](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/didattica/tutorato.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Si, così come evidenziato nei punti precedenti

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [link e documenti "prova finale" del CdS](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/regolamenti.html>

- Upload / Link del documento: Titolo: [Regolamento del CdS](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: [schede di trasparenza](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/?pagina=pianodistudi>

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle prove finali e delle eventuali prove intermedie, obbligatorie nel caso di insegnamenti con numero di CFU pari o superiore a 9, sono chiaramente riportate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Eventuali difformità da quanto atteso, in considerazioni del monitoraggio delle carriere e di segnalazioni in sede di CPDS, saranno oggetto di valutazione in commissione AQ

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle prove finali e delle prove intermedie per gli insegnamenti, che ne hanno previsto l'istituzione, sono debitamente riportate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. La commissione AQ del CdS annualmente procede ad una revisione puntuale delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento, al fine di verificare la completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, ciascun docente nella fase di presentazione del corso mette in evidenza le modalità di verifica, in itinere e finale.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Sì, attraverso un rilevamento operato dalla commissione tutor della didattica e da quella di monitoraggio carriera studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non pertinente al CdS

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non pertinente al CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non pertinente

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: (titolo e descrizione) Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità for Study e Traineeship
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Al fine di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, la commissione nominata dal CdS ha intensificato le iniziative finalizzate alla presentazione delle opportunità offerte dai diversi programmi. Agli incontri presiedono anche i docenti responsabili degli accordi con le università straniere.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Analisi della numerosità dei partecipanti ai programmi di mobilità.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Commissione Internazionalizzazione del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Bandi dell'Ateneo specifici per i programmi di mobilità.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Prossimo biennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: (titolo e descrizione) Orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Incrementare i rapporti col tessuto imprenditoriale e con i tecnici e gli enologi del territorio
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Intensificazione dei rapporti con l'associazione di categoria Assoenologi e con i tecnici enologi e le aziende vitivinicole del territorio italiano.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dei laureati (RiDO, AlmaLaurea).
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Prossimo biennio

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame 2021 hanno riguardato le "area risorse ed attrezzature", con particolare riferimento al potenziamento dei "laboratori didattici", "individuazione di sale studio e punti di aggregazione per studenti".

La dotazione di attrezzature dei laboratori didattici è soddisfacente, presenza di diverse apparecchiature utili alla formazione degli studenti, tuttavia non è stata incrementata.

Le azioni di miglioramento messe in atto dal CdS, determinate dalle risorse messe a disposizione dal Dipartimento SAAF, dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani, seppur limitate, hanno permesso di mantenere efficienti i laboratori ed organizzare tutte le attività laboratoriali e didattiche richieste dai docenti del CdS per l'espletamento delle esercitazioni.

Azione Correttiva n. 1	<i>Migliorare ed incrementare i laboratori didattici: laboratorio di analisi sensoriale</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il cambio di sede nell'a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, ha permesso una riorganizzazione molto efficiente degli spazi laboratoriali, delle attrezzature dei laboratori didattici e l'individuazione di un ulteriore laboratorio di "analisi sensoriale" che verrà dotato del materiale necessario per l'espletamento delle esercitazioni attraverso risorse richieste al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale). L'azione è stata appena intrapresa e l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS Quadro Q6 e Q7 e questionari dell'opinione degli studenti RiDO). I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio</i>
Azione Correttiva n. 2	<i>Migliorare ed incrementare le zone per lo studio e l'aggregazione degli studenti</i>



Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p><i>Il cambio di sede nell'a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, ha permesso una riorganizzazione molto efficiente degli spazi del CdS e la riorganizzazione della struttura con l'individuazione di zone per lo studio e l'aggregazione degli studenti.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p><i>L'azione è stata appena intrapresa e l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS Quadro Q6 e Q7 e questionari dell'opinione degli studenti). I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.</i></p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Aula informatica</i>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p><i>Il cambio di sede nell'a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, ha permesso una riorganizzazione molto efficiente degli spazi del CdS e la riorganizzazione della struttura con l'individuazione di un'aula informatica. I CdS, presso la sede del Palazzo Principe di Napoli, hanno avanzato richiesta al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani per la dotazione di attrezzature informatiche ed, in attesa della nuova dotazione, gli studenti possono usare l'aula informatica presente presso la sede centrale del Polo Universitario di Trapani.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p><i>L'azione è stata appena intrapresa e l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS Quadro Q6 e Q7 e questionari dell'opinione degli studenti). I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.</i></p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

I docenti titolari di insegnamento ed i docenti di riferimento sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS e provengono principalmente dal Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, il quale vanta una lunga esperienza nelle tematiche riconducibili al settore vitivinicolo. Le competenze scientifiche dei docenti sono monitorate attraverso la loro attività di ricerca e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il numero degli studenti frequentanti non ha mai superato le 30 unità, per cui non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. I servizi di supporto alla didattica (Polo Territoriale Universitario di Trapani) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, dell'Università di Palermo, ed il Polo



Universitario di Trapani offrono risorse, servizi e strutture (aule, laboratori, biblioteche, ausili didattici, etc.) pertinenti a fornire un adeguato supporto al percorso formativo. I servizi esistenti offerti sono facilmente fruibili dagli studenti.

Il cambio di sede avvenuto nell'a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, sempre nell'ambito del Polo Universitario di Trapani, ha permesso una riorganizzazione molto efficiente degli spazi del CdS e la riorganizzazione della struttura con l'individuazione di un'aula informatica, di un "laboratorio di analisi sensoriale", di nuove "zone per lo studio e l'aggregazione degli studenti". A tale proposito i CdS, presenti presso la sede del Palazzo Principe di Napoli, hanno avanzato richieste al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani per la dotazione di attrezzature informatiche e, in attesa della nuova dotazione, gli studenti useranno l'aula informatica presente presso la sede centrale del Polo Universitario di Trapani.

Il CdS organizza diverse iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, attraverso attività informative e di consulenza individuale. A tal fine il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, di tutorato e supporto psico-attitudinale agli studenti; dispone di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali). Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il Consiglio del CdS svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Days) rivolte agli studenti delle scuole superiori. Le attività di orientamento vengono anche organizzate dal Dipartimento SAAF, realizzate con il supporto del COT ed il coinvolgimento del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Delegato alla Didattica, dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, dei Presidenti dei comitati ordinatori dei nuovi Corsi di Laurea e degli studenti del Dipartimento SAAF. Attività di orientamento "Welcome Week e Open Days" vengono periodicamente organizzate anche presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani e la sede del CdS in Viteicoltura ed Enologia.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda SUA-Cds 2023-2024](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B3](#), [Quadro B4](#), [Quadro B5](#)

Upload / Link del documento: Portale CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo: [Commissioni Interne e Deleghe del CdS](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/.content/documenti/Deleghe-e-Commissioni-2023-2024.pdf>

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)



Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RR-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)? *Si, il corpo docente è altamente qualificato. Inoltre, il CdS nella disciplina 1 CFU "seminari professionalizzanti" ha incrementato la numerosità e la qualifica delle figure specialistiche a sostenere le esigenze del CdS affrontando tematiche scientifiche sempre attuali.*
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? *I tutors designati dal CdS, per le proprie competenze, sono adeguati sia per numero, sia per qualifica e formazione, sia per tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche.*
3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti? *Il corpo docente del CdS ha elevate competenze scientifiche, dimostrato dai risultati della VQR dei singoli SSD, e pertinenze specifiche rispetto agli obiettivi degli insegnamenti il cui legame viene fortemente valorizzato. Tutti gli insegnamenti prevedono nell'ambito delle lezioni frontali almeno il 30% di esercitazioni o attività laboratoriali con l'obiettivo di valorizzare e massimizzare le competenze da fare acquisire agli studenti.*
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) *L'Ateneo di Palermo dal 2013 ha avviato il programma "Mentore per la didattica". Il programma coinvolge, su base volontaria, oltre cento docenti di diversi corsi di studio dell'Ateneo.*
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate? *Il CdS eroga didattica esclusivamente in presenza*
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati? *Il CdS eroga didattica esclusivamente in presenza*
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati? *Il CdS eroga didattica esclusivamente in presenza*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità o area di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda SUA-Cds 2023-2024](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B3](#), [Quadro B4](#), [Quadro B5](#)

Upload / Link del documento: Portale CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo: [Commissioni Interne e Deleghe del CdS](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/.content/documenti/Deleghe-e-Commissioni-2023-2024.pdf>

- Titolo: [Verbale del Consiglio di CdS del 25 ottobre 2023](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/struttura/consiglio/index.html>

- Titolo: [Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico \(RRC\) dei Corsi di Studio \(Modello AVA 3\)](#)



Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? Le strutture, attrezzature e risorse del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Si auspica un incremento delle attrezzature di laboratorio, di informatica e della dotazione della biblioteca.
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS? Le Commissioni Interne del CdS ed i docenti con Delega del Coordinatore del CdS svolgono le attività di verifica e la commissione AQ valuta le azioni intraprese e da intraprendere.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS? Sì, tale attività è coordinata dal Coordinatore del CdS e dalla responsabile del personale TAB del Polo Universitario di Trapani.
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo? Sì, il personale partecipa alle attività organizzate dall'Ateneo.
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...). Sì, il Polo Universitario di Trapani ed il Consorzio Universitario di Trapani contribuiscono con proprie risorse.
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti? sì

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Seppur la dotazione di strutture, attrezzature e risorse del CdS sono soddisfacenti, è auspicabile incrementare le attrezzature dei laboratori didattici, dell'aula informatica e della dotazione della biblioteca del CdS

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 2/RC-2024: migliorare ed incrementare i laboratori didattici del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <i>Migliorare ed incrementare i laboratori didattici attraverso nuove attrezzature rispetto a quelle già esistenti e la dotazione di un ulteriore laboratorio di "Analisi Sensoriale"</i>
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Acquisizione di ulteriore dotazione di apparecchiature presenti nei laboratori didattici esistenti e il completamento della dotazione del nuovo laboratorio di "Analisi Sensoriale".</i>



Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS, SMA, commissione CPDS, commissione AQ, opinione studenti RIDO).</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Il Coordinatore del CdS ed il consiglio del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Piccole apparecchiature di laboratorio ed attrezzature. La richiesta della dotazione di materiali verrà avanzata al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dalla disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani e si auspica possa avvenire nel corso del prossimo biennio.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC- 2024: aula informatica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Migliorare ed incrementare l'aula informatica attraverso la dotazione di apparecchiature informatiche</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Acquisizione di ulteriore dotazione di apparecchiature informatiche presenti nel laboratorio di informatica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS, SMA, commissione CPDS, commissione AQ, opinione studenti RIDO).</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Il Coordinatore del CdS ed il consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Incremento delle attrezzature informatiche. La richiesta della dotazione è stata avanzata al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dalla disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani e si auspica possa avvenire nel prossimo biennio.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 2/RC- 2024: Dotazione biblioteca del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Migliorare ed incrementare la dotazione della biblioteca attraverso l'acquisto di testi consigliati dai docenti.</i>



Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Acquisizione di ulteriore dotazione di testi presenti nella biblioteca da attuarsi attraverso la richiesta di fondi fatta al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS, SMA, commissione CPDS, commissione AQ, opinione studenti RIDO)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Il coordinatore del CdS e delegato del CdS alla biblioteca</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Incremento della dotazione della biblioteca attraverso la richiesta di fondi al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dalla disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani e si auspica possa avvenire nel prossimo biennio</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Il CdS ha revisionato l'offerta formativa nell'a.a. 2022-23 in relazione alle criticità manifestate dalle rappresentanze studentesche ed evidenziate da un'indagine che ha coinvolto i laureati del CdS, dalla consultazione delle parti sociali e dal benchmarking del CdS sul piano nazionale e internazionale.

I principali interventi di revisione "dell'offerta formativa del CdS" hanno riguardato: i) introduzione di insegnamenti affini al I anno e di insegnamenti a scelta consigliata al II e III anno; ii) revisione del numero di CFU del tirocinio, portate a 12 CFU, in linea con l'offerta formativa dell'Ateneo; iii) acquisizione dei 12 CFU di tirocinio come segue: a) 6 CFU tirocinio in Viticoltura e b) 6 CFU di tirocinio in Enologia, ovvero c) 12 CFU tirocinio all'estero; iv) distribuzione omogenea del numero di ore di didattica frontale all'interno di un CFU, 10 ore per tutti gli insegnamenti del primo anno; v) l'incremento delle relazioni tecnico scientifiche nei seminari professionalizzanti (1 CFU) per studenti del terzo anno di corso; vi) distribuzione omogenea dei CFU nei tre anni di corso; vii) nomina di "commissione internazionalizzazione" per un'adeguata promozione delle mete Erasmus+, study and traineeship, con l'obiettivo di supportare gli studenti del corso nella scelta del percorso formativo più idoneo per la mobilità all'estero

Azione Correttiva n. 1	<i>Revisionato dell'offerta formativa a.a. 2022-23</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] I principali interventi di revisione "dell'offerta formativa del CdS" hanno riguardato: i) introduzione di insegnamenti affini al I anno e di insegnamenti a scelta consigliata al II e III anno; ii) revisione del numero di CFU del tirocinio, portate a 12 CFU, in linea con l'offerta formativa dell'Ateneo; iii) acquisizione 12 CFU di tirocinio come segue: a) 6 CFU tirocinio in Viticoltura; b) 6 CFU tirocinio in Enologia, ovvero c) 12 CFU tirocinio all'estero; iv) distribuzione omogenea del numero di ore di didattica frontale all'interno di un CFU, 10 ore per tutti gli insegnamenti del primo anno; v) l'incremento delle relazioni tecnico scientifiche nei seminari professionalizzanti per studenti del terzo anno di corso; vi) passaggio da corso a numero programmato ad accesso libero; vii) distribuzione omogenea dei CFU nei tre anni di corso;</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (opinione studenti RIDO), la SUA-CDS, la SMA, la commissione CPDS, la commissione AQ del CdS. I risultati delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

- ultima Relazione annuale della CPDS.

Nel corso degli anni l'opinione e le segnalazioni degli studenti, anche attraverso i loro rappresentanti negli organi collegiali, sono sempre state tenute in considerazione, costituendo argomento rilevante di discussione in sede di CCS e di commissione paritetica docenti studenti (CPDS). I dati mostrano una valutazione complessiva molto buona espressa dagli studenti per gli insegnamenti del CdS. Tra le maggiori criticità emerge la non soddisfacente percentuale di CFU conseguiti al primo anno di corso sul totale da conseguire. Per cercare di superare la criticità sono stati introdotti dei corsi integrativi relativi alle materie di base, che sono generalmente ritenute dagli studenti delle materie "scoglio", in particolare per matematica, chimica generale ed inorganica, chimica organica e fisica, con l'erogazione sia al primo e sia al secondo semestre. Altra criticità emersa è di incrementare le conoscenze di base per affrontare le lezioni degli insegnamenti per i quali è stata segnalata nelle schede RiDO le difficoltà nella comprensione degli argomenti. Un'ulteriore criticità rilevata dalla CPDS è la limitata partecipazione degli studenti al rilevamento annuale dell'opinione degli studenti tramite i questionari RiDO. Per cercare di superare la criticità i rappresentanti degli studenti del CdS e le Commissioni del CdS sono stati incaricati dal consiglio del CdS di dare ampia diffusione dei momenti di compilazione dei questionari, nonché di diffondere i risultati acquisiti dalle commissioni preposte. Per quanto riguarda l'opinione dei laureati intervistati è stato evidenziato un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo concluso. Ad un anno dalla laurea risultano occupati il 60% (media di ateneo 23.4%), con il 33.3% che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (media di ateneo 54.9%). La retribuzione mensile netta (media, in euro) risulta 1.542€ per il CdS e 1.138€ per l'Ateneo. La soddisfazione per il lavoro svolto (media, scala 1-10) risulta 9.0 per i laureati CdS ed 8.0 per l'Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda SUA-Cds 2023-2024](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4](#)
Upload / Link del documento: Portale CINECA
- Titolo: [Schede di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatori della didattica del gruppo A, B ed E](#)



Upload / Link del documento:

- Titolo: *Rapporti di Riesame ciclico 2021*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: *Relazione annuale della CPDS*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio di CdS del 25 ottobre 2023*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/struttura/consiglio/index.html>

- Titolo: *Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei Corsi di Studio (Modello AVA 3)*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-Cds_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni? La consultazione delle parti sociali ha contribuito alla programmazione e revisione dell'offerta formativa a partire a.a. 2022-23, permettendo di tenere conto delle diverse esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Gli incontri con le parti sociali sono proseguiti in modo informale, il CdS ha in programma degli incontri formali con le parti sociali nel corso dell'a.a.*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso il coordinatore del CdS, la commissione AQ e le commissioni interne al CdS, ed il consiglio di CdS valutata la pertinenza prende in carico i problemi rilevati.*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Gli esiti delle rilevanze delle opinioni studenti, laureandi e laureati, nonché le considerazioni complessive della CPDS, della AQ sono periodicamente discussi nell'ambito dei consigli di CdS.*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse? Il CdS dispone procedure facilmente accessibili attraverso le Commissioni Interne*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le aree di miglioramento sono il potenziamento delle interlocuzioni con le parti sociali e la rivisitazione dell'offerta formativa, al fine di fornire agli studenti adeguate conoscenze di base per affrontare le lezioni degli insegnamenti per i quali è stata segnalata nelle schede RiDO le difficoltà nella comprensione degli argomenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda SUA-Cds 2023-2024](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4](#)
Upload / Link del documento: Portale CINECA
- Titolo: [Schede di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatori della didattica del gruppo A, B ed E](#)
Upload / Link del documento:
- Titolo: [Rapporti di Riesame ciclico 2021](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/qualita/commissioneAQ.html>



Documenti a supporto:

- Titolo: *Relazione annuale della CPDS*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/qualita/commissioneParitetica.html>

- Titolo: *Indirizzi operativi per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei Corsi di Studio (Modello AVA 3)*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Note-su-RRC-CdS_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? *Il consiglio di CdS affronta le diverse questioni nelle sedute collegiali ed a necessità da mandato ai docenti, alle commissioni del CdS ed al personale TAB di affrontare ed approfondire le questioni da esaminare*
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione? *I docenti del CdS organizzano nel corso delle proprie lezioni attività relative ai progressi scientifici delle diverse discipline e all'innovazione, invitano gli studenti del CdS a partecipare ai diversi convegni scientifici organizzati nell'ambito del CdS, del dipartimento SAAF e dell'Ateneo. Diversi sono i momenti di approfondimento sulle conoscenze disciplinari più avanzate in forte connessione con i progressi della scienza e l'innovazione in relazione anche ai cicli di studio successivi.*
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? *I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale vengono monitorati dalla commissione interna al CdS "monitoraggio carriera studenti". L'opinione dei laureati intervistati ha evidenziato un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo concluso. Ad un anno dalla laurea risultano occupati il 60% (media di ateneo 23.4%), con il 33.3% che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (media di ateneo 54.9%). La retribuzione mensile netta (media, in euro) risulta 1.542€ per il CdS e 1.138€ per l'Ateneo. La soddisfazione per il lavoro svolto (media, scala 1-10) risulta 9.0 per i laureati CdS ed 8.0 per l'Ateneo.*
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)? *Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono molto soddisfacenti. Il CdS tende sempre ad aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità e l'orientamento dei propri laureati.*
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia? *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento provenienti dal sistema AQ e mette in atto le azioni necessarie.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità ed aree di miglioramento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Consultazione parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <i>Migliorare la frequenza dei rapporti con le parti sociali</i>
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Incontri ufficiali con le parti sociali, oltre a quelli informali periodicamente fatti nel corso di incontri istituzionali, a convegni, ecc.</i>
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>Risposta ai questionari destinati alle parti sociali</i>
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato <i>Coordinatore e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi <i>Si auspica possa avvenire nel corso dell'a.a.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n. 2/RC-2024: Rivisitazione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere <i>Fornire agli studenti adeguate conoscenze di base per affrontare le lezioni degli insegnamenti per i quali è stata segnalata nelle schede RiDO le difficoltà nella comprensione degli argomenti. Insegnamenti: Biologia vegetale e Genetica agraria, Agronomia ed Elementi di Pedologia</i>
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Rivisitazione dell'offerta formativa per andare incontro alle esigenze di fornire agli studenti adeguate conoscenze di base</i>
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>Indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (SUA-CDS, SMA, commissione CPDS, commissione AQ, opinione studenti RiDO)</i>
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato <i>Il coordinatore del CdS ed il consiglio del CdS</i>
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità <i>Le risorse necessarie saranno gli studenti ed i docenti che daranno il loro contributo ad acquisire la giusta prospettiva del percorso formativo da adeguare alle esigenze riscontrate</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Il tempo di realizzazione sarà strettamente dipendente dal monitoraggio della situazione esistente e dalle azioni da intraprendere, si auspica possa avvenire nel prossimo biennio per offrire una nuova offerta formativa per l'a.a. 2025-26</i></p>
---------------------------------------	--

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

PERCENTUALE DI LAUREATI (L, LM, LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO. La percentuale di laureati entro la normale durata del corso è risultata tra i punti di forza del CdS nel 2021 e resta nella norma nel 2022. I valori percentuali del CdS (44,4%) risultano sensibilmente superiori rispetto alla media di Ateneo (35,9%) e dell'area geografica (39,1%).

PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL I ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

Nel 2021 il dato risulta sensibilmente diminuito rispetto agli anni precedenti (14,9%), alla media di Ateneo e dell'area geografica (rispettivamente 36,4% e 32,8%).

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CdS

(14,9%), alla media di Ateneo e dell'area geografica (rispettivamente 36,4% e 32,8%).

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CdS AVENDO CONSEGUITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI A I ANNO



Nel 2021 il dato risulta sensibilmente diminuito rispetto agli anni precedenti.

PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L, LM, LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

Il dato percentuale del 2021 (21,1%) si rileva nella norma rispetto alla media di Ateneo.

PERCENTUALE ORE DI DOCENZA EROGATA DAI DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA

Nel 2022 il dato risulta nella norma (76,8%), con valori più alti rispetto alla media di Ateneo (74,9%).

PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L, LM, LMCU) CHE SI LAUREANO NEL CdS ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

Il dato rilevato evidenzia come questo sia un punto di forza del CdS. La percentuale del CdS (23,1%) è sensibilmente superiore rispetto alla media di Ateneo (6,8%) e area geografica (12,3%). L'indicatore nel 2021, rispetto al 2020, è aumentato di 2 punti percentuali.

RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

Il dato è ritenuto un punto di forza (6,6%) con performance in linea alla media di Ateneo.

RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL I ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DI I ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

Il dato (14,6%) è ritenuto un punto di forza con performance in linea alla media di Ateneo.

PERCENTUALE DI ISCRITTI INATTIVI

Non prevista per questo CdS

PERCENTUALE DI ISCRITTI INATTIVI O POCO PRODUTTIVI

Non prevista per questo CdS